



COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO

Città metropolitana di Roma Capitale

Settore 5 - Ufficio Politiche sociali

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

COMUNI DI FIANO ROMANO – MONTELIBRETTI- RIGNANO FLAMINIO

Piazza G. Matteotti n.2- Fiano Romano

Centro di Costo Comune di Rignano Flaminio

Piazza IV Novembre 1-00068

protocollo@pec.comune.rignanoflaminio.rm.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO DI
PROPRIETA' COMUNALE "E. CARDINALI"**

A.E. DAL 2018/19 AL 2021/22

CIG: 7589416834

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto del presente capitolato speciale è l'affidamento in concessione della gestione del servizio di asilo nido di proprietà del Comune di Rignano Flaminio, sito in Via C.A. Dalla Chiesa.

In particolare la concessione attiene a:

- gestione iscrizioni e pagamenti;
- predisposizione del piano degli inserimenti;
- progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività educative;
- attività educative e socio – pedagogiche;
- servizi di assistenza, vigilanza e cura;
- servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- progettazione, pianificazione, organizzazione delle attività logistiche;
- servizio di pulizia;
- servizio di ristorazione con preparazione pasti;
- manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti;
- manutenzione delle attrezzature e degli arredi;
- redazione del piano di sicurezza ed evacuazione dei locali;
- redazione della carta del servizio;
- redazione del progetto educativo;
- piano gestionale della risorse secondo gli standard vigenti;
- organizzazione degli spazi in conformità con l'allestimento interno di arredi predisposto dalla Stazione appaltante.

La struttura di proprietà comunale, realizzata in conformità alla normativa di settore, è idonea ad accogliere n. 60 bambini tra 3 e 36 mesi e autorizzata dall'autorità competente.

ART. 2 – PARTI CONTRAENTI

Parti contraenti del presente capitolato sono il Comune di Rignano Flaminio (di seguito denominato "Stazione appaltante") e l'impresa concessionaria del servizio (di seguito denominata anche "Aggiudicatario").

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione decorre dalla data di consegna del servizio all'aggiudicatario e fino al 31 luglio 2022.

ART. 5 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'Asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 3 e i 36 mesi e che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima

infanzia e del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

L'Asilo nido integra la funzione educativa e di cura della famiglia concorrendo ad un equilibrato sviluppo psico-fisico del minore, stimolando la capacità di socializzazione e, nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specifiche personali, favorisce la crescita cognitiva ed emotiva del bambino.

Il Servizio asilo nido persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, cura e socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto extrafamiliare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure con specifiche competenze professionali;
- sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- integrare la funzione educativa, formativa ed assistenziale della famiglia, in modo da concorrere alla prevenzione delle diverse forme di emarginazione che derivano da svantaggio psico-fisico e sociale;
- facilitare la permanenza e l'ingresso specie delle donne nel mondo del lavoro promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità tra i sessi.

Il Servizio asilo nido può farsi promotore di iniziative che si rivolgono alle famiglie, agli enti ed alle strutture educative e formative, al fine di ampliare l'offerta del servizio e l'azione sinergica sul territorio.

ART. 6 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio asilo nido affidato in concessione si rivolge alle famiglie residenti nel Comune di Rignano Flaminio con minori in età compresa tra 3 e 36 mesi, offrendo un luogo di cura e di crescita.

Possono iscriversi all'asilo nido anche minori figli di famiglie non residenti nel Comune di Rignano Flaminio i quali verseranno la quota per intero e avranno diritto di accesso al servizio una volta esaurita la lista di attesa per i residenti.

ART. 7 – RICETTIVITA' DEL SERVIZIO

L'erogazione del servizio avviene nel rispetto delle normative vigenti, previa acquisizione e mantenimento delle autorizzazioni al funzionamento, garantendo gli standard gestionali e strutturali previsti dalle leggi nazionali e regionali.

La capacità ricettiva dell'asilo nido è pari a 60 (sessanta) posti, fatti salvi gli atti autorizzatori previsti dalla normativa vigente, per bambini di età compresa fra tre e trentasei mesi. La capienza strutturale, complessivamente autorizzata, è determinata dal possesso degli standard previsti. La capienza gestionale è determinata dall'effettiva dotazione di personale stabilmente assegnato al servizio.

L'Aggiudicatario garantisce la necessaria continuità nei rapporti tra adulti e bambini, provvedendo ad adeguata dotazione organica del personale anche assente a qualsiasi titolo.

ART. 8 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il funzionamento dell'asilo nido comunale è disciplinato da apposito regolamento che si intende parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'asilo nido comunale inizia la propria attività il 1 settembre e termina il 31 luglio dell'anno successivo.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7,00 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 7,00 alle ore 13,00.

Le modalità ed i tempi per realizzare l'inserimento dei bambini e delle bambine nell'Asilo nido sono programmati dal Coordinatore Responsabile, di concerto con le Educatrici.

Poiché l'inserimento del bambino nell'Asilo nido rappresenta un'esperienza emotivamente complessa che necessita della mediazione degli educatori e dei genitori, è compito del gestore del servizio:

- consentire la presenza di un genitore presso la struttura per un periodo idoneo a facilitare la conoscenza e l'ambientamento del minore;
- organizzare colloqui individuali e di gruppo fra educatori e genitori del/dei bambini antecedentemente all'inserimento per instaurare un rapporto di conoscenza e di fiducia e, durante la permanenza del bambino presso l'Asilo nido, per verificare l'andamento del servizio;
- informare i genitori delle iniziative educative eventualmente da intraprendersi per costruire idonei momenti di confronto.

ART. 9 – SCIOPERI E DISSERVIZI

In caso di sciopero del personale o di disguidi nel funzionamento del servizio le famiglie dei bambini e delle bambine utenti sono informate quanto prima possibile, come disciplinato dalla Legge n. 146/90 e successive modifiche ed integrazioni e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previste dal C.C.N.L di categoria del Soggetto Gestore. Di volta in volta il gestore del servizio individuerà forma e modalità della comunicazione che meglio si confanno alle circostanze, delineando nel progetto educativo tutti gli strumenti messi a disposizione per le situazioni di crisi quale può essere uno sciopero o un disservizio reso per cause di forza maggiore.

ART. 10 – PROGETTO EDUCATIVO

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione del servizio in conformità di apposito progetto educativo e organizzativo dallo stesso elaborato e presentato in sede di gara. Il progetto educativo e organizzativo dovrà individuare modalità e strumenti di gestione per tutte le competenze individuate all'interno della complessità del servizio e dovrà essere congruente con gli obiettivi della struttura; dovrà inoltre prevedere attività differenziate in modo tale da poter rispondere adeguatamente ai principali bisogni espressi dai frequentanti.

Nel progetto educativo dovranno prevedersi:

- le impostazioni pedagogiche generali;
- le attività educative di tipo espressivo psico-motorio, ludico, manipolativo come il massaggio carezza
- le attività educative indirizzate all'autonomia del bambino;
- le attività di socializzazione e di integrazione.
- le eventuali attività laboratoriali aperte ai genitori per un loro maggior coinvolgimento nel percorso formativo.
- la consulenza pedagogica ed educativa alle famiglie

Nel progetto organizzativo dovranno prevedersi:

- l'assetto organizzativo e gestionale del servizio, con particolare riferimento all'organizzazione degli spazi e dei tempi e della ripartizione dei carichi di lavoro;
- i rapporti ed i collegamenti con i servizi del territorio;
- gli strumenti di monitoraggio e verifica delle attività svolte;

- le modalità di gestione degli aspetti amministrativi, compresa l'iscrizione al servizio e i pagamenti;
- il piano delle pulizie e dell'igiene degli spazi;
- il piano della sicurezza;
- il piano della gestione dei momenti di crisi.

Il progetto educativo e l'organizzazione del servizio dovranno prevedere l'adeguamento puntuale alle direttive regionali sull'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia.

ART. 11– SALVAGUARDIA DELLE NORME IGIENICO-SANITARIE

L'erogazione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia igienico – sanitaria relativamente a:

- igiene degli ambienti;
- igiene della preparazione e somministrazione degli alimenti;
- controlli sanitari del personale;
- frequenza dei bambini e delle bambine all'Asilo nido relativamente a inserimento, allontanamento per malattia e riammissione dopo malattia;
- impostazione dietetica e diete “speciali”;

Per ogni altra norma attinente la sfera sanitaria, se non diversamente disposto da specifica norma di legge, si rinvia alle disposizioni emanate dall'autorità sanitaria competente.

La vigilanza igienico–sanitaria relativa alle materie sopra specificate è effettuata dall'autorità competente, con proprio personale incaricato, ai sensi della vigente normativa.

Il Servizio asilo nido:

- fa proprie le disposizioni che vengono stabilite dall'autorità competente;
- ha cura di informare puntualmente i soggetti interessati a tali norme (personale e famiglie utenti).

ART. 12 – INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La gestione del personale è affidata all'Aggiudicatario. Pertanto, l'Aggiudicatario provvede direttamente a tutti gli atti ed i controlli di carattere assicurativo, sociale, sanitario-previdenziale, previsti dalla vigente normativa, relativi alla gestione del personale educativo, a quello addetto all'organizzazione del servizio, alla preparazione dei pasti ed al personale addetto alle pulizie. L'organico comunque non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento per numero, mansioni, livello ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio.

Il personale dovrà inoltre essere adeguatamente formato e costantemente aggiornato secondo le modalità previste dal presente capitolato. Il personale dovrà essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni assegnate ed in possesso dell'idoneità sanitaria secondo le norme di legge vigenti.

Non è autorizzato lo scambio delle funzioni tra il personale educativo e quello ausiliario.

ART. 13 – DOTAZIONI ORGANICHE

L'Aggiudicatario deve assicurare che tutto il personale necessario per la gestione del Servizio asilo nido possieda i requisiti previsti dalla legge nazionale e regionale. A seguito dell'aggiudicazione della gestione del servizio e, in particolare, con l'avvio dello stesso, perfezionati tutti gli atti, l'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto del rapporto personale/numero iscritti e l'applicazione dei relativi parametri previsti dalla normativa vigente.

Dovrà essere prevista e individuata una figura di coordinatore, dedicata alle funzioni ad essa attribuite e indicate nell'art. 14

Si informa che attualmente presso l'asilo nido comunale sono impiegati:

n. 9 educatori liv. 3, p/t misto 26 ore settimanali;

n. 2 cuoche/ausiliarie liv. 3, p/t misto 25 ore settimanali;

n. 1 ausiliaria, liv. 1, p/t misto 25 ore settimanali.

Il contratto collettivo applicato è "Aninsei".

Il personale è stato assunto nel mese di dicembre 2013.

ART. 14 – ATTRIBUZIONI E FUNZIONI DELLE SINGOLE FIGURE PROFESSIONALI

A) Coordinatore Responsabile dell'Asilo nido

Il Coordinatore Responsabile dell'Asilo nido deve essere in possesso del diploma di laurea attinente la funzione da svolgere.

Oltre al diploma di laurea, il coordinatore deve aver maturato un'esperienza nella medesima funzione, almeno biennale, nel coordinamento e gestione di un Servizio di asilo nido.

Il Coordinatore dovrà essere nominato dalla Ditta Aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale si riserva la supervisione dell'attività attraverso il proprio personale o esperto appositamente incaricato.

Il Coordinatore dovrà essere individuato in sede di offerta, allegando il C.V.

Le funzioni attribuite al Coordinatore Responsabile sono le seguenti:

- essere responsabile per quanto attiene la programmazione educativa delle attività e del personale dell'asilo nido;
- partecipare ai momenti di definizione delle strategie e delle modalità di intervento, alle fasi di inserimento degli utenti, all'elaborazione dei piani di intervento personalizzati, alla verifica dei risultati ed alle fasi di dimissione del minore;
- rispondere della verifica dei progetti attuati;
- gestire con le educatrici di riferimento i colloqui con le famiglie;
- rispondere della organizzazione gestionale dell'Asilo nido, ivi compresi gli atti di amministrazione affidatigli;
- coordinare l'attività formativa rivolta al personale dell'Asilo nido.

B) Personale educativo

Il personale educativo deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale e avere maturato almeno dodici mesi di esperienza in servizi per la prima infanzia simili.

Le funzioni attribuite al personale educativo sono quelle previste dalla vigente normativa ed in particolar modo

- responsabilità della realizzazione dei progetti educativi;
- definizione degli stessi progetti educativi in collaborazione con il coordinatore del Servizio;
- coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
- partecipazione ai momenti di verifica e discussione delle attività;
- partecipazione ai colloqui con il coordinatore e le famiglie;
- partecipazione ai colloqui con soggetti esterni coinvolti nel processo educativo in presenza di disabilità, problematiche comportamentali o specifiche patologie

C) Personale ausiliario e di cucina

L'Aggiudicatario dovrà fornire personale ausiliario in numero adeguato che sarà addetto alle operazioni di pulizia, sanificazione e riassetto degli ambienti. Il numero degli addetti, determinato in funzione del numero di bambini, dovrà comunque rispettare i parametri di legge. L'Aggiudicatario dovrà fornire personale addetto alla preparazione dei pasti in numero adeguato in funzione del numero dei bambini

D) Consulenza pedagogica – ruolo del coordinatore pedagogico

Poiché nell'ambito di un servizio educativo per la prima infanzia la figura del coordinatore pedagogico svolge un ruolo nevralgico, l'Aggiudicatario, a sue spese, dovrà individuare un professionista per tale ruolo.

In particolare il coordinatore pedagogico dovrà sovrintendere l'impostazione generale dell'attività dell'asilo nido per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- l'assetto organizzativo – pedagogico in generale;
- la qualità della proposta educativa;
- la consulenza educativa alle famiglie;
- l'attività di informazione/promozione del servizio;
- la progettazione/sperimentazione di servizi e/o attività innovative collaterali al nido;
- il monitoraggio del servizio erogato e la verifica del lavoro svolto.

Tale attività viene sempre svolta in sinergia ed in stretta collaborazione con il coordinatore responsabile della ditta aggiudicataria.

ART. 15 – FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la formazione di tutto il proprio personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento. A tale proposito dovrà redigere apposito programma di formazione, prevedendo almeno un corso all'anno per il personale educativo. Gli oneri della formazione del personale saranno a totale carico dell'Aggiudicatario. Il piano della formazione dovrà essere presentato in sede di gara.

ART. 16 – VESTIARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario le forniture relative agli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza, da indossare durante le ore di servizio.

ART. 17 – NORME IGIENICO – SANITARIE

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare il rispetto di tutte le norme di carattere igienico – sanitario previste dalla vigente normativa e riferite al personale addetto al servizio. Tutto il personale addetto dovrà essere idoneo alle mansioni e in possesso di tutti i documenti di idoneità e sarà onere dell'Aggiudicatario provvedere al mantenimento dei requisiti di cui alla normativa vigente in materia.

L'Aggiudicatario provvederà alla DIA sanitaria.

ART. 18 – TUTELA DEI LAVORATORI

L'Aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale e assicurativa disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

A tal fine l'Impresa si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore stipulati tra le parti sociali comparativamente più rappresentative - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti, fatti salvi eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili, ed a prescindere da ogni difforme disposizione statutaria o derivante da patti e regolamenti interni. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Impresa Aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, dei fogli paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. Dunque l'Impresa Aggiudicataria si impegna a rassegnare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio. I soggetti richiedenti sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali e con la normativa vigente. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle previsioni contrattuali. Qualora l'Impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra questa Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio all'Impresa Aggiudicataria che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'amministrazione.

Il Comune di Rignano Flaminio è sollevato da obbligazioni e responsabilità per controversie relative a retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, e comunque da ogni controversia dovesse insorgere tra il concessionario ed il personale impiegato nei servizi.

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere prioritariamente il personale già in servizio con la precedente gestione, ivi compreso il mantenimento degli scatti di anzianità di servizio, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e salvo il caso in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze.

ART 19 – SOSTITUZIONI ED INTEGRAZIONI PERSONALE

E' fatto obbligo per l'Aggiudicatario assicurare l'osservanza dei parametri gestionali di legge, nell'ipotesi di sostituzione del proprio personale che per qualsiasi ragione si assenti dal servizio.

La sostituzione del personale, indipendentemente dalle mansioni svolte, dovrà essere immediata o comunque effettuata in modo tale da non arrecare disservizi all'utenza. L'Aggiudicatario comunque, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali, che consentono periodi di assenza dal servizio, si impegna ad assicurare la stabilità del personale quale referente degli utenti del servizio. Nell'ipotesi di sostituzione del personale è obbligato ad effettuare tempestivamente la trasmissione dei dati anagrafici e della documentazione, relativa ai requisiti richiesti, all'Amministrazione Comunale.

ART. 20- ULTERIORI APPLICAZIONI DELLA NORMATIVA

L'Aggiudicatario si obbliga a fornire, su semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, tutta la documentazione necessaria per la verifica della regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale occupato presso l'Asilo nido e l'elenco degli operatori utilizzati nella gestione, correttamente e costantemente aggiornato, inviando al Comune apposito fascicolo, per ciascun operatore, contenente:

1. certificato di identità con fotografia di riconoscimento;
 2. fotocopia autentica del titolo di studio;
 3. curriculum professionale con certificato di servizio;
 4. titolo di idoneità sanitaria;
 5. documentazione relativa all'inquadramento contrattuale, previdenziale ed assicurativo.
- L'Aggiudicatario è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese e si obbliga altresì ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm.
- L'Aggiudicatario dovrà redigere apposita relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro a norma del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Si precisa che in merito all'eventuale presenza di interferenze la valutazione delle stesse è stata effettuata, escludendone l'esistenza.

ART. 21 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

In relazione agli obblighi per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, l'Aggiudicatario si impegna ad applicare quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, nonché dalle normative ad esso collegate e da ogni altra disposizione che potrà intervenire in corso di esecuzione del contratto, sia per quanto riguarda la tutela dei propri lavoratori dai rischi generali e specifici derivanti dalle proprie attività, sia per quanto riguarda i rischi generali e specifici derivanti dalle attività svolte dai lavoratori e dall'utenza degli altri servizi attivi presso la sede di espletamento del servizio, di proprietà del Comune di Rignano Flaminio.

L'Aggiudicatario deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a tali obblighi.

Al momento della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a rendersi disponibile a collaborare e a coordinarsi con il committente e con altre imprese appaltatrici al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volti all'eliminazione dei rischi. L'Impresa solleva inoltre il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito sede di espletamento del servizio e sulle modalità di cooperazione, reciproca informazione e coordinamento.

L'Impresa aggiudicataria, per quanto di competenza e relativamente ai locali utilizzati, dovrà predisporre un piano di evacuazione e di allontanamento repentino dai centri di pericolo nell'eventualità di incidenti casuali (terremoti, incendi, allagamenti e altro), che preveda l'immediata comunicazione dell'evento al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione comunale.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa all'Amministrazione comunale.

ART. 23 – CONSEGNA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

L'Amministrazione Comunale consegna, in comodato gratuito, all'Aggiudicatario la struttura, dopo la stipula del contratto di affidamento del servizio, mediante la sottoscrizione, da parte di entrambe

le parti contraenti, di apposito verbale di consegna, redatto in duplice copia, di cui una rimarrà agli atti dell'Amministrazione Comunale e l'altra rimarrà all'Aggiudicatario.

Con il termine struttura, di cui al comma precedente, si intendono i locali descritti nell'allegata planimetria siti nell'immobile in Rignano Flaminio, in via C.A. Dalla Chiesa, adibiti a Servizio di asilo nido comunale, arredati con una dotazione di base per la prima infanzia autorizzabile per n. 60 bambini in età compresa fra tre e 36 mesi. Per tutto quanto viene consegnato sarà predisposto opportuno inventario che costituirà parte integrante e sostanziale del verbale di consegna. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese e gli oneri di pulizia e manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi così come indicati dall'art. 1 del presente Capitolato. Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario i costi relativi all'attivazione di un'utenza telefonica e telematica con tutti i relativi oneri economici di installazione e di utilizzo.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario le spese di assicurazione contro danni a terzi.

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale tutti gli interventi di straordinaria manutenzione dello stabile e delle parti accessorie, salvo i danni arrecati per negligenza o dolo da parte degli operatori addetti al servizio e sempre che tali interventi di straordinaria amministrazione non siano resi necessari da mancata o imperfetta esecuzione della manutenzione ordinaria.

Tali interventi di straordinaria amministrazione, qualora siano resi necessari da mancata o imperfetta esecuzione della manutenzione ordinaria, saranno rimborsati dall'Aggiudicatario, fatta salva la facoltà dell'Ente di rivalersi per quei danni arrecati per negligenza o dolo da parte degli operatori addetti al servizio.

Il Comune, inoltre, provvederà alle attività di sgombero della neve, di cura, pulizia e manutenzione dell'area verde circostante.

Tutto il materiale preso in consegna dall'Aggiudicatario si intende in buono stato.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi spesa inerente danneggiamenti o furti, tali spese infatti saranno a carico totalmente dell'Aggiudicatario, così come l'eventuale integrazione degli arredi e la fornitura di utensileria o vasellame.

ART. 24 – VERBALE DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE

Della consegna di tutto il materiale prima dell'avvio del servizio e della sua restituzione al termine dello stesso, saranno redatti in contraddittorio appositi verbali sottoscritti dalle parti contraenti.

ART. 25 – MANTENIMENTO DELLO STATO DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

L'Aggiudicatario si obbliga a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione all'Amministrazione Comunale e conseguente autorizzazione scritta da parte di quest'ultima.

ART. 26 – VERIFICA PERIODICA DELLA GESTIONE

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà, previa semplice comunicazione scritta, di accedere alla struttura per verificare il rispetto dei punti concordati con particolare riferimento agli aspetti qualitativo-gestionali del servizio erogato, sia direttamente con proprio personale, che tramite appositi consulenti esterni. L'Amministrazione Comunale, tramite i propri operatori o eventuali consulenti od anche operatori incaricati, si riserva di verificare la rispondenza dell'attività svolta con il progetto educativo di cui all'art.10 del presente capitolato ed i percorsi pedagogici stabiliti. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impiegato che non offra, nello svolgimento del servizio, garanzie di capacità, contegno

corretto, con personale in possesso dei medesimi requisiti di qualificazione professionale ed esperienza richiesta dal presente capitolato.

ART. 27 – RICONSEGNA DEGLI IMMOBILI, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

Alla scadenza del contratto, l'Aggiudicatario si obbliga a riconsegnare all'Amministrazione Comunale i locali e gli impianti ad essi connessi, le attrezzature e gli arredi perfettamente funzionanti tenuto conto dell'usura dovuta al loro ordinario utilizzo durante la gestione. L'Aggiudicatario è ritenuto responsabile per i danni arrecati alle strutture, agli impianti ed alle attrezzature dovuti ad imperizia, negligenza, incuria o mancata manutenzione. La quantificazione di tali danni sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale ed addebitata all'Aggiudicatario.

Eventuali migliorie e/o aggiunte apportate dall'Aggiudicatario rimarranno di proprietà del Comune a meno che lo stesso non le ritenga non convenienti e/o inutilizzabili; in tal caso, l'Aggiudicatario è tenuto, a proprie spese, ad asportarle al momento della cessazione del contratto.

ART. 28– OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'Aggiudicatario, la documentazione relativa alla certificazione degli impianti secondo la normativa vigente e la documentazione relativa alle autorizzazioni per l'uso delle strutture per il Servizio asilo nido esistente al momento della consegna dello stabile.

Sono a carico dell'Amministrazione le spese relative all'inserimento di bambini disabili. In tali casi, l'aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di idoneo personale d'appoggio per l'intero periodo di presenza del minore nella struttura mediante la condivisione preventiva con l'amministrazione comunale di un progetto specifico.

ART. 29 – PRESCRIZIONI IN ORDINE ALLA FORNITURA DEI MATERIALI

L'Aggiudicatario si obbliga a fornire alla struttura dell'Asilo nido, all'avvio del servizio, ad ogni inizio d'anno e comunque ogni qualvolta il Coordinatore ne rilevi la necessità, utensileria e vasellame, materiali di consumo e didattici e quanto di seguito elencato a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- colori, giochi, cancelleria, libri ecc, certificati a norma di legge;
- detersivi, salviettine e comunque tutti i materiali ed i presidi per garantire uno standard di igiene dell'utenza corrispondente a quanto previsto dalla normativa in vigore;
- completi di lenzuola, disinfettante idoneo, guanti monouso;
- materiale per l'igiene degli ambienti e personale, detersivi e detersivi, e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione del servizio;
- materiale d'ufficio;

Tutto il materiale fornito, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini, dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di qualità certificata.

ART. 30 – PULIZIA ED IGIENE DEGLI AMBIENTI E DEGLI SPAZI

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di pulizia e sanificazione degli ambienti con particolare riferimento alla disciplina contenuta nel DPR. n. 327/1980 e successive modifiche ed integrazioni. L'Aggiudicatario comunque, deve assicurare la pulizia:

Quotidiana

dei servizi igienici (almeno tre volte al giorno);

degli arredi della sala da pranzo, dei tavoli e delle sedie (almeno tre volte al giorno);

dei pavimenti e degli arredi dei diversi ambienti (almeno una volta al giorno);

delle sale sonno (con cambio della biancheria dei lettini una volta la settimana e ogni qualvolta si renda necessario);

dei giochi;

disinfezione dei biberon, ciucci, tettarelle e stoviglie per la pappa (ogni qual volta sia utilizzato per un piccolo utente).

Periodica

dei vetri (una volta la settimana);

delle pareti lavabili (una volta la settimana)

Le modalità di frequenza indicate, rappresentano comunque il livello minimo di prestazione, potendo l'Aggiudicatario prevedere articolazioni più capillari. L'Aggiudicatario dovrà fornire, per ciascun prodotto utilizzato, le relative schede di sicurezza.

Il piano della pulizia e dell'igiene degli spazi dovrà essere redatto e presentato in sede di gara dettagliandone: interventi, tempi, frequenze e risorse di personale e prodotti utilizzati.

Art. 31 – RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere raccolti in appositi sacchetti posti in contenitori chiusi. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia dalle contaminazioni e il rispetto delle norme igieniche.

È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuti negli scarichi fognari, lavandini, ecc. L'aggiudicatario deve rispettare le prescrizioni in materia di raccolta differenziata previste dal Comune per il conferimento dei rifiuti, anche per quanto riguarda i contenitori e i relativi sacchi.

ART. 32 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RISPETTO AGLI ALIMENTI

L'Aggiudicatario si obbliga affinché tutti gli alimenti somministrati siano corrispondenti e conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'acquisto, la conservazione, la somministrazione e la preparazione distribuzione delle vivande, l'igiene e la sanità delle medesime e delle materie prime da impiegare, nonché a tutte le prescrizioni che fossero impartite dalle competenti autorità.

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto dalla legge in materia, nonché delle linee guida per la ristorazione scolastica dettate dalla Regione Lazio.

Inoltre l'acquisto degli alimenti dovrà garantire il rispetto del DPR n. 128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini", che prevedono l'esclusivo utilizzo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati e che danno priorità all'utilizzo di prodotti ottenuti con metodi biologici.

La ristorazione dovrà rispettare le tabelle dietetiche approvate dall'ASL competente, le procedure definite per le diete speciali e le diete etico-religiose, assicurando un'alimentazione diversificata e la gradibilità dei pasti.

Nessun sovrapprezzo o rivalsa potrà essere applicata dall'Aggiudicatario per la preparazione dei pasti rientranti nelle diete speciali.

Inoltre il servizio di refezione dovrà garantire che tutti gli alimenti siano corrispondenti e conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'acquisto, la conservazione, la

lavorazione e la distribuzione delle vivande, l'igiene e la sanità delle medesime e delle materie prime da impiegare.

La preparazione e l'erogazione dei pasti dovrà avvenire secondo garanzie di qualità certificate ed in conformità al sistema di analisi e controllo HACCP, avvalendosi di fornitori in possesso idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Il personale impiegato per il servizio deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di modificare, anche nel corso della fornitura, gli elementi quantitativi e qualitativi dei generi alimentari qualora tali variazioni fossero richieste dalle competenti autorità sanitarie. Tali modifiche dovranno essere obbligatoriamente comunicate per iscritto all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter effettuare o far effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli per verificare l'igiene dei locali e lo stato di conservazione delle derrate alimentari, sia presso la cucina, che nei locali di distribuzione dei pasti mediante prelevamento di campioni da far analizzare presso laboratori di propria fiducia.

L'Amministrazione Comunale farà pervenire all'Aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e/o le eventuali contestazioni rilevate dagli organi preposti al controllo e le conseguenti prescrizioni. Entro 8 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tali prescrizioni o a presentare le controdeduzioni. Nell'ipotesi di mancata ottemperanza alle prescrizioni e nel caso di mancata presentazione delle controdeduzioni, o qualora le medesime vengano dall'Amministrazione Comunale ritenute non sufficientemente probanti, questa sarà libera di agire nei modi e nelle sedi che riterrà più opportune per la tutela del servizio e la salvaguardia della salute dei minori frequentanti l'asilo nido.

ART. 33 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI RISCOSSIONE

L'offerta economica per la gestione del servizio dovrà essere presentata sotto forma di corrispettivo mensile dovuto dall'utenza per la fruizione del servizio con frequenza intera giornata (ore 7,00-17,30). Per la fruizione del servizio con frequenza part time il corrispettivo sarà corrispondente al costo mensile decurtato del 30% .

Le tariffe in vigore dal 1 settembre 2018 sono state approvate dalla G.C. con deliberazione n. 78 del 31.07.2018-

Il corrispettivo mensile dovuto dall'utenza è comprensivo di ogni servizio, attività e fornitura compresi nel presente capitolato e necessari all'espletamento dello stesso.

Il pagamento del servizio verrà corrisposto dall'utenza direttamente all'aggiudicatario con pagamenti mensili.

L'Affidatario fatturerà al Comune l'importo relativo alle agevolazioni concesse dal Comune stesso all'utenza in base alle fasce Isee.

Per la gestione dei pagamenti l'aggiudicatario dovrà utilizzare il software già in uso all'Ente denominato School-Esuite della Progetti e Soluzioni Spa, partecipando alle spese di gestione nella misura del 20% del costo del canone annuale, attualmente pari ad € 5.656,34, e di eventuali costi di aggiornamento. Sono a carico dell'aggiudicatario i costi di installazione e della formazione per l'utilizzo del software.

All'Ente verrà data la possibilità di sola lettura della parte relativa alla gestione delle presenze dell'asilo nido e alla parte anagrafica.

Nel caso di eventuali morosità dell'utenza, nulla sarà dovuto dal Comune all'aggiudicatario.

ART. 34 – INADEMPIENZE E PENALITA'

L'Amministrazione Comunale, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

Qualora venga riscontrata una violazione di lieve entità che non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata all'Impresa aggiudicataria una semplice ammonizione.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Impresa e da questa non giustificato nei termini temporali assegnati, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal progetto presentato dall'Impresa in sede di offerta, l'Amministrazione provvederà a contestare gli addebiti per iscritto all'Impresa Aggiudicataria, che potrà presentare le proprie giustificazioni entro i 10 giorni successivi.

In caso di mancato riscontro, e comunque qualora le giustificazioni addotte siano ritenute insufficienti, l'Amministrazione provvederà ad applicare una penale, da un minimo di euro 500,00 ad un massimo di euro 5.000,00, in base alla gravità dell'inadempienza.

Si individuano in particolare le seguenti penalità:

€ 300,00 in caso di inadempienze ritenute lievi (es. difformità del servizio rispetto al progetto presentato, modifica dell'esecuzione di ciascuna delle attività proposte in sede di offerta, comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza, interventi di pulizia eseguiti in modo insoddisfacente); fino a € 1.000,00 per ogni altra violazione degli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato (mancato rispetto delle norme igienico sanitarie da parte del personale addetto al servizio, interventi di pulizia non eseguiti, mancato adempimento degli interventi manutentivi); € 1.000,00 in caso di inadempienze ritenute gravi (es. grave negligenza nei doveri di sorveglianza dei minori affidati, utilizzo di personale professionalmente non idoneo); - fino ad € 5.000,00 in caso di mancato espletamento del servizio senza giustificato motivo.

Le inadempienze sopra descritte, individuate a mero titolo esemplificativo, non precludono all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Il Comune si riserva comunque, in relazione alla gravità dell'inadempienza o non conformità, di provvedere d'ufficio alla segnalazione agli organi competenti.

Dopo la comminazione di cinque sanzioni pecuniarie o comunque la comminazione di penali per un importo di € 10.000,00 si potrà addivenire alla risoluzione del contratto.

Gli importi addebitati a titolo di penale saranno recuperati mediante ritenuta diretta sul deposito cauzionale, fatta salva in ogni caso qualsiasi azione di risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualunque motivo non rese dall'Aggiudicatario., con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e dell'eventuale maggior danno.

ART. 35 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere a risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

1. intossicazione alimentare degli utenti del servizio;
2. abbandono del servizio salvo le giustificate cause di forza maggiore;
3. inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
4. gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
5. uso dei locali per finalità diverse da quelle stabilite nel presente capitolato;
6. subappalto totale o parziale del servizio;
7. procedure concorsuali e/o frode;
8. non ottemperanza alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
9. inosservanza reiterata delle norme di carattere igienico-sanitarie;

10. inosservanza delle norme riferite ai piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002;

12. mancato pagamento delle retribuzioni.

Nelle ipotesi sopra elencate il contratto si intenderà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione scritta con raccomandata A/R da parte dell'Amministrazione Comunale. La risoluzione anticipata del contratto, che non pregiudica l'eventuale ulteriore richiesta di risarcimento dei danni subiti, comporta l'incameramento della cauzione definitiva prestata dalla Ditta.

ART. 36– DIVIETO DI SUB-APPALTO

E' fatto divieto sotto pena di risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione versata, il sub appalto totale o parziale del servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 37– RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Aggiudicatario manterrà indenne l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Amministrazione stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, a riguardo. Le eventuali spese sostenute dall'Amministrazione comunale per porre rimedio ai danni de quo saranno rimborsate dall'aggiudicatario.

A tal fine l'aggiudicatario è tenuto, entro quindici giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento in gestione del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto. Tale polizza (RCT), per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'Aggiudicatario nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro; 3.000.000,00 per danni a persone; 2.000.000,00 per danni a cose.

La polizza dovrà prevedere altresì la copertura per danni alle cose in consegna e custodia all'Impresa, a qualsiasi titolo o per qualsiasi destinazione, per danni conseguenti ad incendio e furto e comunque per danni a qualsiasi titolo causati dalla stessa Impresa.

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi con espressa indicazione che il comune è considerato terzo a tutti gli effetti.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere ai prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il concessionario si avvalga) impiegato nel servizio, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa né eccettuata. A tale riguardo l'impresa dovrà stipulare polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) con un massimale non inferiore a € 3.000.000 a sinistro e € 1.000.000 per persona.

Tale polizza dovrà prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "danno biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "clausola buona fede Inail".

Le suddette polizze dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

L'Aggiudicatario si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale, ad ogni scadenza annuale delle polizze, le dichiarazioni da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

ART. 38 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva, come previsto dall'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.

ART. 39 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare il contratto previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso alla data che sarà comunicata dall'Amministrazione comunale

Nel caso in cui l'Impresa non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione comunale che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni nel frattempo effettuate.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa in formato elettronico presso la sede del Comune di Rignano Flaminio.

ART. 40 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per le finalità connesse all'espletamento della gara e la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Comunale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D. Lgs 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rignano Flaminio.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, si procederà a seguito aggiudicazione dell'appalto alla nomina dell'Impresa aggiudicataria quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

ART.41 - RAPPRESENTANZA LEGALE

L'Impresa deve eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il suo domicilio legale presso il Comune di Rignano Flaminio.

Il legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso il competente ufficio comunale, anche a mezzo di un suo incaricato, per ricevere eventuali comunicazioni. Sarà cura del legale rappresentante dell'impresa segnalare all'Amministrazione comunale il nominativo della persona incaricata di sostituirlo e rappresentarlo, aggiornandolo in caso di variazioni.

ART. 42 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora l'Impresa intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. 43 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi dell'art.1671 del codice civile la Stazione appaltante può recedere al contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'Impresa delle spese sostenute e del mancato guadagno.

ART. 44 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Ove dovessero insorgere controversie tra Comune e ditta aggiudicataria in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'Aggiudicatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Amministrazione comunale, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. In caso di mancato accordo bonario, le controversie verranno definite in sede civile presso il competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

ART.45 - NORMA DI RINVIO

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare oltre al presente capitolato tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente appalto. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.